

## **"IPOACUSIA IMPROVVISA ED EZIOPATOGENESI VASCOLARE: CORRELAZIONE TRA FATTORI DI RISCHIO TROMBOEMBOLICO CONGENITI E STRESS PSICOFISICO"**

**Valerio Damiani** - R.Conflitti, P.Cerquetani, C.Viti

L'ischemia rappresenta una delle cause eziopatogenetiche ritenute responsabili dell'ipoacusia improvvisa ed i fattori di rischio vascolare abitualmente studiati (fumo, alcool, ipertensione, diabete, dislipidemie) non sembrano essere sufficienti a spiegare l'incidenza crescente di tale patologia (tra 15/20 nuovi casi ogni 100.000 individui l'anno) soprattutto per ciò che riguarda pazienti di età inferiore a 50/55 anni.

La trombofilia ereditaria, ovvero la tendenza geneticamente determinata a sviluppare patologia tromboembolica arteriosa e venosa in soggetti di età inferiore a 50/55 anni, senza causa apparente e con tendenza a recidivare, potrebbe essere uno dei fattori determinanti la sordità improvvisa.

Tra ottobre 2005 e giugno 2006 sono giunti presso il servizio di audiovestibologia dell'Ospedale San Giovanni-Addolorata 36 pazienti affetti da ipoacusia improvvisa.

Di questi sono stati inseriti nello studio retrospettivo che presentiamo solo soggetti che rispondevano ai seguenti requisiti:

età compresa tra 20-55 anni, ipoacusia improvvisa monolaterale insorta entro 72 ore, RMN encefalo con mdc negativa.

Oltre ad una anamnesi accurata ed agli esami ematologici e strumentali di routine sono stati studiati i test di laboratorio quali: deficit congenito di antitrombina III, proteina C e proteina S, mutazione del gene legato al fattore V° di Leiden, mutazione del gene della protrombina e del fattore MTHFR.

Benchè il numero dei casi riportati sia esiguo, un numero estremamente elevato di P. presenta mutazioni di uno dei fattori della coagulazione. I risultati preliminari sembrano confermare anche l'esistenza di una correlazione tra dati anamnestici, positività dei fattori di rischio tromboembolico congeniti.